# **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

# Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3963 del 26/08/2020

Oggetto PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA

AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 -DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. DITTA: AZ. AGR. ALBASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA attività agricola con allevamento bovine da latte SVOLTA IN COMUNE DI

**GAZZOLA** 

Proposta n. PDET-AMB-2020-4060 del 24/08/2020

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 -DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

DITTA: AZ. AGR. ALBASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA

ATTIVITÀ AGRICOLA CON ALLEVAMENTO BOVINE DA LATTE SVOLTA IN COMUNE DI GAZZOLA

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitavi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

## Premesso che:

- il Sig. Albasi Simone in qualità di legale rappresentante della società Az. Agr. Albasi S.S. Società Agricola (P.I.00280840331) con sede legale in Cascina Pozzola n. 38 loc. Rivalta del Comune di Gazzola, ha presentato in data 22/01/2020 prot. ARPAE n. 9673 istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 4 D.P.R. 59/2013, perfezionata in data 18/2/2020 prot. n. 25916, per "attività agricola con allevamento bovine da latte";
- l'istanza avanzata è tendente ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- art.3 c.1 lett a) del DPR 59/2013 autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art.3 c.1 lett b) del DPR 59/2013 comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile
   2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- con nota prot. n. 30672 del 26/02/2020 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'adozione dell'AUA da parte di questa Agenzia, competente secondo quanto previsto dalla L.R. 13/2015;
- con nota prot. n. 45475 del 25/03/2020 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/902, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta Legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- con nota prot. n. 67156 del 07/5/2020 lo scrivente Servizio, nell'ambito della Conferenza di servizi in oggetto, ha richiesto alla ditta Az. Agr. Albasi S.S. Società Agricola documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 77289 del 28/5/2020 è stata concessa, su richiesta del proponente, una proroga per la presentazione delle integrazioni di cui alla succitata nota n. 67156/2020, con scadenza fissata inderogabilmente al 30/06/2020;
- entro il termine inderogabile assegnato con la suddetta nota prot. n. 77289/2020, la ditta non ha provveduto ad inoltrare la documentazione integrativa richiesta nè ha comunicato alcuna valida motivazione per il mancato rispetto del termine fissato;

Considerato che la documentazione integrativa richiesta con la nota prot. n. 67156 del 07/5/2020 risulta necessaria per la compiuta definizione dell'istanza oggetto della Conferenza di servizi e per la positiva conclusione del procedimento di adozione dell'AUA, trattandosi di elementi integrativi di giudizio da ritenersi dirimenti ai fini del completamento dell'istruttoria e della decisione da assumere;

**Dato atto** che con nota prot. n. 111584 del 3/8/2020, è stato trasmesso alla ditta Az. Agr. Albasi S.S. Società Agricola il preavviso di diniego, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990, comunicando l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento della domanda in oggetto tali da non consentire l'adozione della determinazione positiva della Conferenza di servizi, informando nel contempo la ditta della possibilità di presentare in forma scritta proprie osservazioni;

**Preso atto che** entro il termine di dieci giorni successivi al ricevimento della suddetta comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/1990, non è pervenuto alcun riscontro da parte della ditta Az. Agr. Albasi S.S. Società Agricola;

**Ritenuto** pertanto che permangano i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di autorizzazione unica ambientale comunicati con nota prot. n. 111584 del 3/8/2020, e sussistano pertanto i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione del provvedimento di conclusione negativa della Conferenza di servizi indetta con nota prot. 45475/2020;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

## Richiamati altresì:

- l'art. 10 bis della L.241/90;
- gli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i., che dettano disposizioni in materia di Conferenza di servizi;

**Visti** gli artt. 103 del D.L. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge il 24/04/2020, e 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, convertito in Legge il 5/06/2020, che hanno disposto la sospensione dei termini ordinatori o perentori, endoprocedimentali e finali, nei procedimenti amministrativi;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

#### **ADOTTA**

## Per quanto indicato in narrativa

La determinazione di conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che produce l'effetto del rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Az. Agr. Albasi S.S. Società Agricola (C.F. 00280840331), con sede legale in Cascina Pozzola n. 38 loc. Rivalta del Comune di Gazzola.

## DISPONE

di trasmettere in forma telematica la presente Determinazione alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 gg dalla ricezione potranno proporre opposizione ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/90;

di dare atto che l'esercizio dell'attività di uno stabilimento in assenza della prescritta autorizzazione comporta l'applicazione dell'art. 279 del D.Lgs. 152/2006;

#### Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- gli atti inerenti il procedimento sono accessibili da parte di chiunque abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.